

- **Operatori con corsi professionali:** a. Operatore Sociosanitario (OSS); b. Educatore professionale; c. Maestri di mestieri; d. Ecc.
- **Volontari e Tirocinanti.** Volontari preparati secondo il modello strutturale e tirocinanti provenienti dalle facoltà di psicologia e scuole di specializzazione in psicoterapia.

♦ Frequenza

La residenza è aperta 24 h al giorno e per 365 giorni all'anno. Le attività riabilitative sono svolte sia nella struttura sia in altri luoghi utilizzati per la socializzazione (es. gite), lo svago (es. vacanze prolungate) e l'inserimento lavorativo.

♦ Costi e modalità di pagamento

Sono sostenuti dalle ASL di riferimento e si attengono al tariffario regionale per le singole prestazioni. Solo la psicoterapia di famiglia è a carico dei familiari a costo "sociale" in base al reddito. È una scelta terapeutica per motivare la famiglia a sentirsi responsabile del processo riabilitativo.

♦ Accesso al servizio e liste di attesa

Per accedere al servizio, va contattato il direttore della Residenza (Dott. Nunzio Mauro) che valuta il possibile inserimento in base alla disponibilità, alla tipologia e alla gravità del disagio psichico. Il richiedente, ASL o cittadino privato, dopo la valutazione dovrà rivolgersi all'Unità Operativa di Salute Mentale che inoltra la richiesta al Dipartimento di Salute Mentale del territorio.

♦ Tappe e tempi per accedere alla lista di attesa

- Richiesta e motivazione del paziente o della ASL di competenza territoriale (= pochi giorni);
- Valutazione del paziente da parte del Direttore del servizio (= circa un mese);
- Tempi tecnici delle amministrazioni dipartimentali per il rilascio del PTRP (= determina autorizzativa) (= da pochi giorni a un mese);
- Precedenza nella lista di attesa;
- Compatibilità del paziente da inserire nel gruppo (= diagnosi, gravità, sesso).

♦ Orari di accesso

È garantito ai familiari l'accesso alla struttura per visite agli ospiti senza interferire con le attività riabilitative della comunità.

♦ Orari di segreteria

Gli orari per il rilascio di eventuali referti o certificazioni all'interessato o al familiare delegato coincidono con gli orari di apertura della segreteria: dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00; il Sabato dalle 9.30 alle 12.00.

♦ Come raggiungerci

La Residenza Sanitaria Psichiatrica Kairos si trova a Casoria in via Pio XII 129, a 10 km da Napoli. È facilmente raggiungibile: a 5 minuti dagli ingressi autostradali e a 10 minuti a piedi dalla stazione ferroviaria. È inoltre a pochi minuti, in autobus, dall'Aeroporto di Capodichino e dalla stazione Centrale di Napoli.

Per saperne di più consulta
RICONQUISTARE LA VITA. La carta dei servizi sanitari e sociosanitari del gruppo Sipintegrazioni.

I: *Orizzonte teorico*, Napoli, Edizioni Sipintegrazioni, 2021

II: *Le regole della qualità*, Napoli, Edizioni Sipintegrazioni, 2021

III: *I servizi clinici*, Napoli, Edizioni Sipintegrazioni, 2021



Dona il tuo 5x1000 a
Integrazioni Cooperativa Sociale Onlus
Codice Fiscale 03204041218



GRUPPO SIPINTEGRAZIONI

SIPI - Società Italiana Psicoterapia Integrata
INTEGRAZIONI - Cooperativa Sociale a r.l. Onlus
SINOLO - Cooperativa Sociale a r.l. Onlus
LIBERAMENTE - Associazione dei familiari

RICONQUISTARE LA VITA

KAIROS

Residenza Sanitaria Psichiatrica - SIR

Autorizzata ai sensi della DGRC 7301/01- definitivamente accreditata con il SRR della Regione Campania n. 1/2007 e ss. mm. ii (con Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR della Regione Campania n. 70 del 15/7/2016)

Incontrare il matto
come mio
interlocutore dà la
dignità al paziente
di costruirsi come
soggetto capace di
intendere, volere e
decidere

Dà la dignità
al clinico di
essere
scientifico

Permette alla
psicopatologia di
assurgere a scienza
oggettiva della
soggettività ed
intersoggettività

G. Ariano

Segreteria:
Tel. 081-7308211
Fax: 081-7308243
E-mail: integrazioni@sipintegrazioni.it
Sito Web: www.sipintegrazioni.it

OBIETTIVO

Il matto (psicotico) ci spaventa perché siamo prigionieri del pregiudizio sulla sua inguaribilità. La possibilità di lasciarlo nell'inferno come diavolo di cui si ha paura o trasformarlo in un angelo che ci apre a nuovi mondi dipende dalla scelta del tipo di cura da parte del paziente, dei familiari, dei clinici. **La Residenza Sanitaria Psichiatrica Kairos** vuole essere una "comunità curante" che permette ai malati destinati all'inferno della cronicità di ritornare ad essere cittadini autonomi e responsabili della propria vita.

UTENZA

Persone psicotiche e borderline, non gestibili in famiglia che richiedono una stabile comunità curante per 24 h, per 365 giorni all'anno e per un lungo periodo (da 1 a 4 anni).

METODO

In Salute Mentale esistono diverse teorie per spiegare la malattia mentale. Esse si muovono lungo un continuum ai cui estremi c'è il credere che la malattia mentale sia un problema prettamente biologico o prettamente psicologico. Tali teorie si incarnano in due modelli di cura fondamentali: a. Il **safe failing model** in cui la cura fondamentale sono i farmaci; b. Il **restructuring model** in cui la cura fondamentale è la psicoterapia. Il primo porta a una cronicizzazione. Il secondo alla guarigione dopo anni di lavoro.

Nella residenza Kairos si segue il Restructuring Model. Scegliere il metodo di cura è una grande responsabilità per il paziente, la famiglia e l'istituzione curante

ATTIVITÀ

♦ L'attività di supervisione clinica o dell'eccellenza

Per creare una comunità curante tutti gli operatori devono fare riferimento allo stesso modello di cura; diventa quindi indispensabile

una supervisione clinica permanente.

Nella residenza Kairos si effettua nei seguenti setting:

- **Supervisione generale:** partecipano tutti gli operatori, tutti i pazienti, alcuni familiari (settimanale);
- **Supervisione di gruppo di tutte le figure professionali che operano nella struttura;**
- **Supervisione di gruppo degli psicoterapeuti** (settimanale);
- **Supervisione della direzione clinica** (quindicinale);
- **Supervisione di gruppo degli operatori** (quindicinale);
- **Supervisione di gruppo dei tirocinanti e dei volontari** (mensile);
- **Supervisione individuale degli psicoterapeuti** (su richiesta).

Ogni operatore, in base al livello gerarchico che occupa effettua circa 200 ore annuali di supervisione.

♦ Prestazioni cliniche-psicoterapiche

Lo scopo della psicoriabilitazione è far prendere coscienza al paziente e alla famiglia degli stili di pensiero e di vita che hanno generato la malattia, di aiutarli a decidere di modificarli e di guidarli in questo difficile lavoro. *La psicoterapia è l'unica possibilità che abbiamo per realizzare ciò.*

Ogni paziente effettua:

- Psicoterapia di gruppo a inizio e fine giornata;
- Psicoterapia di gruppo tematica (bisettimanale);
- Psicoterapia di famiglia (settimanale o quindicinale);
- Psicoterapia individuale (settimanale o bisettimanale).

♦ Prestazioni cliniche farmacologiche

La cura psicofarmacologica è in funzione della riabilitazione ristrutturante. Nel procedere della riabilitazione i farmaci si riducono fino a scomparire.

♦ Prestazioni di riabilitazione psicosociale

La giornata del paziente non è organizzata su attività per occupare il tempo. Ogni attività ha lo scopo di ristrutturare gli stili di vita e relazionali del paziente. Esse vanno dal recuperare capacità perdute al cimentarsi nelle nuove situazioni di vita da riconquistare. Le distinguiamo in base alle fasi del processo di riabilitazione:

- **Fase 0. Costruire l'ambiente** per superare il pregiudizio sulla malattia mentale e trovare collaboratori e volontari.
- **Fase 1. Prima riabilitazione del paziente:** riacquistare le capacità di vivere in società potenziando tutte le abilità necessarie (saper pensare, saper fantasticare, saper riconoscere le emozioni e saperle gestire, saper riconoscere gli stimoli del corpo e soddisfarli nella norma).

PERSONALE

Per costruire una casa ci vuole l'ingegnere, per curare la sofferenza mentale sono indispensabili professionisti che sanno prendersi cura del caos del paziente (= professioni psicologiche). Il personale che lavora nella residenza Kairos per il 65% fa capo al fattore psicologico (psicoterapeuti/psicologi della riabilitazione) il 20% al fattore biologico (medici/infermieri) ed il 15% al fattore sociale.

Tutti gli operatori della Residenza Kairos sono formati, in base alle loro mansioni, presso la Scuola di Specializzazione della SIPI nel Modello Strutturale Integrato (msi)

Operano presso la Residenza Kairos:

- **Consulenti scientifici:** a. Società Italiana di Psicoterapia Integrata col Direttore della Scuola di Specializzazione (Prof. Giovanni Ariano); b. Prof. Luc Ciompi dell'Università di Berna (CH) e ideatore della teoria dei tre fattori.
- **Operatori con specializzazioni:** a. Direttore Sanitario (Fernando Del Prete, Psichiatra e Psicoterapeuta); b. Supervisore clinico (Tommaso Biccardi, psicologo e psicoterapeuta); c. Direttore della Residenza (Nunzio Mauro, Psicologo e Psicoterapeuta); d. Psicoterapeuti di gruppo, di famiglia e individuale; e. Medico di medicina generale.
- **Operatori con laurea tecnica:** a. Psicologo della riabilitazione, b. Tecnico della riabilitazione psichiatrica, c. Assistente sociale, d. Infermiere.